



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 7 Anno 2012

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010





Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Sommario

Comitato di redazione

5

1987-2012: 25° anniversario programma EUR.OPA Grandi Rischi
Alfonso Andria

6

Tra Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali
Pietro Graziani

8

Conoscenza del patrimonio culturale

Alessandra Filippelli Gaetano Cici Il MARTA:
storia di un museo del sud

12

Witold Dobrowolski La *Campania felix* nell'immaginario
massonico della decorazione di una villa a Varsavia
dell'ultimo re polacco Stanislao Augusto

16

Roger A. Lefèvre Le 5ème Congrès International sur «La
Science et la Technologie pour la Sauvegarde du Patrimoine
Culturel dans le Bassin Méditerranéen», Istanbul 2011

22

Cultura come fattore di sviluppo

Patrizia Asproni La partnership fra settore pubblico e
impresa privata

26

Walter Vitali Politiche nazionali per la città e la cultura

32

Salvatore Claudio La Rocca Ma quanto "vale" il Patrimonio
Culturale? Per un *new deal* mosso dalla cultura

34

Laura Benassi Architettura medievale sarda e corsa.
Ricordi di un giovane maestro: Roberto Coroneo

42

Metodi e strumenti del patrimonio culturale

Giuseppe Teseo Progetto museografico e cantiere di
restauro della "Gipsoteca medievale" nel Castello di Bari

50

Maria Carla Sorrentino L'Hotel Toro di Ravello:
un albergo e una famiglia

60

Crescenzo Paolo Di Martino Percorsi archivistici in Costa
d'Amalfi: gli Archivi dell'insigne Collegiata di Maiori

64

Francesco Guizzi Le Fondazioni Culturali nel
panorama italiano: la Fondazione Giuseppe Emanuele e
Vera Modigliani

72

Eugenia Apicella, Giulia Urso Per un approccio innovativo
all'istruzione collegata al patrimonio culturale e all'aria aperta
per un pubblico adulto: un'analisi internazionale dei bisogni

76

Miscellanea

a cura della redazione Alfonso Andria nominato
nell'Accademia Europea delle Scienze e delle Arti

88

SIGN THE PETITION!

90

Copyright 2010 © Centro Universitario
Europeo per i Beni Culturali
Territori della Cultura è una testata iscritta
al Tribunale della Stampa di Roma.
Registrazione n. 344 del 05/08/2010

Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

comunicazione@alfonsoandria.org

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

rvicere@mpmirabilia.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sclarocca@libero.it

Comitato di redazione

Jean-Paul Morel Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"

jean-paul.morel3@libertysurf.fr;

Claude Albore Livadie Archeologia, storia, cultura

morel@msh.univ-aix.fr

Roger A. Lefèvre Scienze e materiali del
patrimonio culturale

alboRELIVADIE@libero.it

lefevre@lisa.univ-paris12.fr

Massimo Pistacchi Beni librari,
documentali, audiovisivi

massimo.pistacchi@beniculturali.it

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo"

francescocaruso@hotmail.it

Piero Pierotti Territorio storico,
ambiente, paesaggio

pierotti@arte.unipi.it

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

dieterrichter@uni-bremen.de

Antonio Gisolfi Informatica e beni culturali

gisolfi@unisa.it

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale

matilde.romito@gmail.com

Francesco Cetti Serbelloni Osservatorio europeo
sul turismo culturale

fcser@iol.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

apicella@univeur.org

Monica Valiante

Velia Di Riso

Rosa Malangone

Progetto grafico e impaginazione

Mp Mirabilia - www.mpmirabilia.it

*Per consultare i numeri precedenti e i
titoli delle pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione pubblicazioni*

*Per commentare gli articoli:
univeur@univeur.org*

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 858101 - Fax +39 089 857711

univeur@univeur.org - www.univeur.org



A cura della Redazione

Alfonso Andria nominato nell'Accademia Europea delle Scienze e delle Arti

L'importante riconoscimento attribuito a Salisburgo al parlamentare salernitano, che è Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello.



Il sen. Alfonso Andria è stato nominato nell'Accademia Europea delle Scienze e delle Arti. Il riconoscimento gli è stato consegnato dal Presidente della Repubblica di Macedonia Gjorge Ivanov e dal Presidente dell'Accademia nel corso della sessione plenaria che ha avuto luogo sabato 3 marzo, nell'Aula Magna dell'Università di Salisburgo.

Gli ambiti di interesse e di ricerca nei quali si articola il lavoro dell'organismo culturale transnazionale sono svariati e spaziano dalle discipline umanistiche alla Medicina, dalle Arti alle Scienze ambientali, dalle Scienze sociali alle Religioni del mondo e in ciascuno di essi vengono realizzati progetti e promossi dibattiti, workshop e convegni. Tra i più recenti risultati raggiunti: la "Carta della Tolleranza" redatta a seguito di una serie di iniziative sul dialogo interreligioso e il "Manifesto della Libertà delle Scienze", entrambi consegnati all'ONU e al Parlamento Europeo.

Alfonso Andria, Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, con sede in Ravello, costituito il 10 febbraio 1983 sotto gli auspici del Consiglio d'Europa, ha dichiarato: "Ho interpretato la nomina a Membro della prestigiosa Accademia Europea delle Scienze e delle Arti non come un riconoscimento alla mia persona, ma al ruolo che il Centro di Ravello, alla cui nascita ho concorso e che mi onoro di presiedere, ha saputo ritagliarsi in circa trent'anni di attività, avvalendosi dell'apporto di tante autorevoli espressioni della Comunità scientifica internazionale".

"Ancora una volta – ha continuato Andria - desidero esprimere gratitudine al Sen. Mario Valiante che, all'epoca rappresentante italiano nell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, volle l'istituzione del Centro, riuscendone ad ottenere la localizzazione a Ravello. Abbiamo faticosamente costruito nel tempo, con l'apporto entusiastico e di alta professionalità dell'equipe del Centro, un percorso d'impegno nel settore della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio culturale at-



traverso iniziative di formazione post-universitaria, attività di ricerca, seminari e convegni, ed un ritmo ininterrotto di pubblicazioni scientifiche”.

“Tutto ciò – ha concluso il parlamentare salernitano – ha guadagnato al Centro Europeo per i Beni Culturali un diffuso apprezzamento ed un ruolo di rilievo nella rete europea. Gratificazioni di valenza così spiccata, come quella che è venuta dall’Accademia Europea delle Scienze e delle Arti, rappresentano la migliore ricompensa morale e ci spingono a proseguire con tenacia, pur nelle difficoltà ben note che da tempo le Istituzioni culturali si trovano ad affrontare”.